



© UNICEF Yemen/2019/Aidroos Alaidroos

## Appello di emergenza per l'infanzia

unicef 

### Yemen

Dopo quasi 5 anni dall'inizio del conflitto, la crisi umanitaria nello Yemen rappresenta la più grave emergenza al mondo, con 24 milioni di persone che necessitano di assistenza umanitaria su una popolazione totale di 30,5 milioni.<sup>1</sup>

Il conflitto ha causato lo sfollamento di 3,6 milioni di persone, tra cui 2 milioni di bambini, all'interno dei confini nazionali e lasciato più di 500.000 lavoratori pubblici senza retribuzione per 3 anni.<sup>2</sup>

L'accesso al paese è fortemente compromesso e limita la fornitura di aiuti umanitari alle popolazioni vulnerabili. Dall'agosto 2019, nuove ostilità scoppiate nello Yemen meridionale hanno causato una forte insicurezza alimentare, il peggioramento delle condizioni igienico-sanitarie e la carenza di acqua potabile.

I sistemi di approvvigionamento idrico e igienico-sanitario, in particolare, sono stati gravemente colpiti dal conflitto. Si stima che 12,6 milioni di persone abbiano estremo bisogno di servizi idrici e igienico-sanitari adeguati e che oltre 17,8 milioni di persone richiedano assistenza generica in questo settore.<sup>3</sup>

La copertura vaccinale è risultata stagnante a livello nazionale, con il risultato del diffondersi di epidemie morbillo, difterite e altre malattie prevenibili mediante vaccinazione, e lasciando la popolazione vulnerabile alla polio. Il 37% dei bambini con meno di 1 anno di età non ha ricevuto tutte le vaccinazioni e corre pertanto un rischio maggiore di contrarre malattie prevenibili.<sup>4</sup>

Nei primi 9 mesi del 2019 sono stati registrati oltre 687.000 casi sospetti di diarrea acuta/colera e 898 decessi imputabili a tali infezioni.<sup>5</sup>

I bambini sono le prime vittime della crisi: dall'inizio del conflitto, sono 2.000 i bambini uccisi e 4.800 quelli mutilati; 2.700 ragazzi sono stati reclutati in forze e gruppi armati e oltre 368.000 bambini con meno di 5 anni<sup>6</sup> soffrono di malnutrizione acuta grave.

Il danneggiamento e la chiusura di scuole e ospedali minacciano l'accesso dei bambini all'istruzione e ai servizi sanitari, rendendoli vulnerabili a gravi rischi di protezione. Nello Yemen, almeno 2 milioni di bambini non hanno accesso alla scuola.<sup>7</sup> Sebbene circa il 46% delle bambine e il 54% dei bambini siano iscritti a scuola, le ragazze hanno maggiori probabilità di abbandonare la scuola secondaria per motivi legati alla sicurezza, alla mancanza di insegnanti donne e all'assenza di strutture igienico-sanitarie appropriate.<sup>8</sup>

- ⇒ Numero di persone in bisogno: 24 milioni<sup>13</sup>
- ⇒ Bambini sotto i 18 anni in bisogno: 12,24 milioni<sup>14</sup>
- ⇒ Persone da raggiungere: 11,3 milioni<sup>15</sup>
- ⇒ Bambini da raggiungere: 8 milioni<sup>16</sup>

#### Obiettivi di intervento per il 2020<sup>17</sup>

##### Nutrizione

- 331.000 bambini sotto i 5 anni affetti da malnutrizione acuta grave da sottoporre a terapie di cura<sup>18</sup>
- 4.400.000 bambini sotto i 5 anni da assistere con somministrazione di micronutrienti, inclusa vitamina A

##### Sanità

- 5,5 milioni di bambini sotto i 5 anni da vaccinare contro la polio
- 1,7 milioni di bambini sotto i 5 anni da assistere con assistenza sanitaria di base
- 700.000 bambini con meno di 1 anno da vaccinare contro il morbillo attraverso vaccinazioni di routine

##### Acqua e igiene

- 6,8 milioni di persone da assistere con quantità sufficienti di acqua potabile, per cucinare e per l'igiene personale
- 5 milioni di persone da assistere attraverso kit standard di prodotti per l'igiene personale

##### Protezione dell'infanzia

- 2 milioni di bambini e membri delle comunità da informare con messaggi chiave sui pericoli derivanti dalle mine
- 874.000 bambini e persone che li hanno in cura da sostenere con interventi per la salute mentale e supporto psicosociale<sup>20</sup>
- 200.000 donne e bambini da assistere con servizi di risposta alla violenza di genere

##### Istruzione

- 1 milione di bambini da assistere con materiale didattico
- 820.000 bambini da assistere per l'accesso ad un'istruzione scolastica ordinaria e informale e per la prima infanzia
- 135.000 insegnanti da sostenere con incentivi mensili

##### Politiche sociali

- 85.000 persone vulnerabili o emarginate da sostenere con misure di assistenza sociale ed economica di emergenza e a lungo termine (tramite servizi di gestione di casi individuali)

##### Comunicazione per lo Sviluppo

- 6 milioni di persone da raggiungere con messaggi di cambiamento sociale e comportamentale attraverso attività interpersonali di comunicazione per lo sviluppo

##### Sistema di Risposta Rapida

- 1,3 milioni di sfollati da assistere con kit di risposta rapida
- 135.000 persone vulnerabili da supportare con sussidi in denaro per usi molteplici

## Strategia di risposta umanitaria

La strategia d'intervento dell'UNICEF nello Yemen è allineata alla *Panoramica delle esigenze umanitarie, al Piano di risposta umanitaria*, dalle priorità programmatiche e strategiche di ciascun gruppo di coordinamento per gli interventi di settore (*Cluster*).<sup>8</sup>

L'UNICEF è l'agenzia che guida gli interventi nel settore *Nutrizione e Acqua e Igiene*, coordina il settore *Istruzione e Protezione dell'Infanzia*, fornisce pieno supporto alla gestione del coordinamento e delle informazioni. Gli interventi umanitari dell'UNICEF in Yemen sono operati in maniera decentralizzata da 5 uffici che gestiscono le operazioni a livello locale, a stretto contatto con diversi partner.

Nel corso del 2020, nel settore *Sanità*, l'UNICEF concentrerà i propri sforzi sul rafforzamento dei sistemi nazionali, per accrescere l'accesso all'assistenza sanitaria di base, gestire il problema della malnutrizione e rispondere alle epidemie, anche attraverso l'ampliamento della copertura vaccinale.

Gli interventi di emergenza nel settore *Acqua e Igiene* saranno operati congiuntamente a misure durature ed economicamente sostenibili per sostenere la resilienza di istituzioni e popolazioni locali.

Gli interventi di prevenzione e risposta per il colera e la diarrea acuta avranno come priorità le aree ad alto rischio, ed includeranno la fornitura del vaccino orale contro il colera.

Le donne e i bambini maggiormente vulnerabili saranno raggiunti con servizi di assistenza per le vittime della crisi, lo sviluppo delle capacità di resilienza e educazione al rischio delle mine.

Nel settore *Istruzione*, l'UNICEF continuerà a sostenere la riabilitazione delle scuole danneggiate, l'apertura di spazi di apprendimento provvisori e sicuri, a dotare gli studenti di materiale didattico e a garantire incentivi economici al personale scolastico.

Il *Sistema di monitoraggio e segnalazione* si impegnerà con le parti in conflitto per prevenire ed arrestare le gravi violazioni dei diritti dell'infanzia. L'UNICEF adotterà inoltre una programmazione sensibile alle questioni di genere e fornirà ai partner di settore una formazione adeguata sulla prevenzione dello sfruttamento e degli abusi sessuali.

Date le crescenti disparità di genere e la mancanza di un accesso equo per uomini e donne alle opportunità economiche e sociali – legate alle condizioni di sicurezza e alla situazione economica del paese - nel 2020, l'UNICEF adotterà un approccio intersettoriale per potenziare i programmi esistenti in materia di riduzione, prevenzione e risposta alla violenza di genere. I bambini e le famiglie più povere ed emarginate potranno beneficiare di servizi integrati di protezione sociale.

In collaborazione con le organizzazioni partner, l'UNICEF raggiungerà le aree colpite dai conflitti armati per fornire servizi salvavita attraverso il *Sistema di Risposta Rapida*.

## Risultati conseguiti nel 2019

Alla data del 31 agosto 2019, l'UNICEF ha ricevuto 385 milioni di dollari rispetto ai 536 milioni necessari, il 72% del totale.<sup>9</sup> Tali fondi hanno consentito all'UNICEF di rispondere ai bisogni urgenti della popolazione attraverso interventi multisettoriali, lavorando al contempo per prevenire il collasso dei sistemi nazionali.<sup>10</sup> Tali risultati sono stati conseguiti nonostante l'estrema complessità della situazione in Yemen, caratterizzata, tra gli altri, da vincoli di accesso in tutto il paese, l'impossibilità di scorte a livello locale, la mancanza di carburante e il deprezzamento della valuta nazionale. Per affrontare queste problematiche, l'UNICEF ha sostenuto attività di advocacy ad alto livello con le autorità competenti, è ricorso alle proprie catene di approvvigionamento globali e ha stabilito un accordo a lungo termine con il Programma Alimentare Mondiale (WFP) per la fornitura di carburante.

Nonostante le difficoltà, l'UNICEF e i suoi partner hanno fornito a circa 5,4 milioni di persone accesso ad acqua potabile sicura, 16 milioni di persone nelle aree a rischio colera hanno beneficiato degli interventi di depurazione dell'acqua e 6 milioni di persone hanno ricevuto informazioni sulla salute. L'UNICEF ha garantito il funzionamento di oltre 3.700 strutture sanitarie, raggiungendo circa 730.000 donne in gravidanza e in allattamento con servizi di assistenza sanitaria primaria, compreso il pacchetto di servizi minimi di base. Oltre 11,8 milioni di bambini sotto i 15 anni sono stati vaccinati contro morbillo e rosolia.

Alla fine di agosto, quasi 200.000 bambini erano stati inseriti in terapie di cura per la malnutrizione acuta grave.<sup>11</sup>

Attraverso il *Sistema di monitoraggio e segnalazione* delle gravi violazioni dei diritti dell'infanzia, l'UNICEF è stato in grado di verificare e documentare l'80% dei casi riportati. Quasi 400.000 bambini hanno ricevuto supporto psicosociale e 1,6 milioni di persone sono state raggiunte con informazioni su come proteggersi dai rischi derivanti da mine e ordigni inesplosi. Mediate tre cicli di incentivi economici per gli insegnanti, l'UNICEF ha raggiunto oltre 128.000 persone impiegate come personale scolastico durante l'anno 2018/19.

Numerosi degli obiettivi previsti non sono stati raggiunti a causa della carenza di fondi, delle limitazioni operative e delle mutevoli necessità della popolazione.<sup>12</sup> La campagna vaccinale nazionale contro la polio, rivolta a oltre 5 milioni di bambini, deve ancora essere attuata. Gli obiettivi previsti per le politiche sociali non sono stati raggiunti a causa del ritardo nell'attuazione della fase pilota e dell'impossibilità di espandere gli interventi nel 2019. I risultati del *Sistema di Risposta Rapida* risultano inferiori al previsto a causa del limitato numero di persone che in Yemen riesce a far ritorno alle rispettive aree di origine.

OBIETTIVI E INDICATORI DI RISULTATO PER IL 2019 <sup>i</sup>	Obiettivi di settore <sup>ii</sup>	Risultati di settore	Obiettivi UNICEF	Risultati UNICEF
<b>NUTRIZIONE</b>				
Bambini sotto i 5 anni affetti da <i>Malnutrizione Acuta Grave</i> inseriti in terapie di cura	321.750	193.638	321.750	193.638
Madri e persone con in cura bambini da 0 a 2 anni con accesso ai servizi di consultorio sulla corretta nutrizione neonatale e per la prima infanzia	1.682.336	1.557.511	1.514.102	1.557.511 <sup>iii</sup>

<sup>i</sup> I risultati si intendono fino al 31 agosto 2019, salvo diversamente specificato.

<sup>ii</sup> Obiettivi posti e risultati conseguiti nel quadro del settore di coordinamento (*Cluster Group*) con le organizzazioni partner

<sup>iii</sup> L'obiettivo è stato superato grazie al potenziamento dei servizi di consultorio sulla corretta nutrizione neonatale e per la prima infanzia all'interno delle strutture sanitarie e della comunità. Esiste una possibilità minima di doppio conteggio da parte dei diversi canali d'erogazione per i casi in cui le madri ricevono il servizio in due zone differenti. L'UNICEF sta migliorando gli strumenti di segnalazione per ridurre al minimo il doppio conteggio e l'indicatore di monitoraggio.

Bambini sotto i 5 anni assistiti con somministrazione di micronutrienti (micronutrienti multipli in polvere)	2.860.031	950.363	2.860.031	950.363
Bambini sotto i 5 anni assistiti con somministrazione di micronutrienti, vitamina A inclusa	4.290.047	64.847	4.290.047	64.847 <sup>iv</sup>
<b>SANITÀ</b>				
Bambini sotto 1 anno di età vaccinati contro il morbillo (raggiunti con la prima dose di vaccino contro il morbillo) attraverso vaccinazioni di routine			941.842	328.950 <sup>v</sup>
Bambini di età compresa tra 6 mesi e 15 anni vaccinati contro morbillo e rosolia			13.032.803	11.837.521
Bambini sotto i 5 anni vaccinati contro la polio			5.352.000	387.492
Bambini sotto i 5 anni assistiti con cure mediche di base			1.575.000	1.259.277
Donne in gravidanza e allattamento assistite con cure mediche di base			841.097	730.115
<b>ACQUA E IGIENE</b>				
Persone fornite di accesso ad acqua sicura attraverso il supporto al funzionamento, manutenzione e ripristino delle infrastrutture idriche	7.288.599	6.043.322	6.000.000	5.478.952
Persone raggiunte con acqua sicura attraverso distribuzione d'emergenza	1.703.359	934.830	1.000.000	631.171 <sup>vi</sup>
Persone con accesso a strutture igienico-sanitarie adeguate (attraverso la costruzione e il ripristino di latrine di emergenza)	1.223.908	581.566	800.000	472.442
Persone rifornite con kit di prodotti per l'igiene (materiali non deperibili)	2.322.981	446.785	800.000	203.952 <sup>vii</sup>
Numero di persone rifornite con prodotti deperibili parte dei kit per l'igiene	5.332.045	5.103.444	4.000.000	4.977.860 <sup>viii</sup>
Persone in zone ad alto rischio colera assistite per il trattamento e la depurazione dell'acqua domestica	4.202.324	16.371.652	3.500.000	16.133.834 <sup>ix</sup>
<b>PROTEZIONE DELL'INFANZIA</b>				
Gravi violazioni dei diritti dell'infanzia verificate e documentate tra tutti gli incidenti segnalati	90%	80%	90%	80%
Bambini e persone che se ne prendono cura assistiti con sostegno psicosociale	882.268	442.641	794.825	394.956
Bambini e membri delle comunità locali raggiunti con informazioni su come proteggersi dai rischi derivanti da mine e ordigni inesplosi	1.684.106	1.645.659	1.365.128	1.634.516 <sup>x</sup>
Bambini raggiunti con servizi fondamentali per la protezione dell'infanzia, tra cui servizi per la gestione dei casi più urgenti e di assistenza per le vittime	12.932	10.520	10.345	10.056
Personale UNICEF e dei partner di settore formati sulle misure di prevenzione dello sfruttamento e degli abusi sessuali			500	701 <sup>xi</sup>
<b>ISTRUZIONE</b>				
Bambini che hanno ricevuto accesso all'istruzione attraverso migliori spazi per l'apprendimento e programmi alternativi di istruzione	891.352	667.447	816.566	216.464 <sup>xii</sup>
Bambini assistiti con sostegno psicosociale e attività di educazione alla pace nelle scuole	1.794.689	321.606	170.000	33.524 <sup>xiii</sup>
Bambini assistiti con materiale didattico di base, compresi zaini con materiali scolastici	1.500.000	110.041	996.994	15.251 <sup>xiv</sup>
Insegnanti/personale scolastico (impiegati in 10.331 scuole) che hanno ricevuto incentivi mensili	135.359	127.157	135.359	127.157 <sup>xv</sup>

<sup>iv</sup> La somministrazione di vitamina A sarà attuata congiuntamente alle campagne vaccinali nazionali contro la polio; la prima campagna deve ancora essere realizzata.

<sup>v</sup> La comunicazione dei risultati è stata ritardata; il risultato cumulativo dovrebbe essere più elevato entro la fine dell'anno.

<sup>vi</sup> Nel 2019, gli interventi nel settore Acqua e Igiene si sono concentrati maggiormente sulla fornitura di acqua sicura attraverso il collegamento alle reti pubbliche e meno sulla distribuzione d'acqua di emergenza.

<sup>vii</sup> Questo risultato è inferiore all'obiettivo poiché le esigenze degli sfollati interni sono risultate inferiori alle attese.

<sup>viii</sup> Nel 2019 c'è stato un maggior numero di casi sospetti di colera nella prima metà dell'anno rispetto agli anni precedenti. Le squadre di risposta rapida hanno potenziato i propri interventi per fornire kit di prodotti di consumo per l'igiene per arrestare la trasmissione dell'epidemia, e ciò ha consentito di superare gli obiettivi fissati.

<sup>ix</sup> Il superamento dell'obiettivo è dovuto al crescente numero di casi sospetti di colera segnalati in tutto il paese. Il costo è stato coperto da fondi risparmiati per altri interventi, in particolare i servizi igienici. Questi risultati fanno parte di un pacchetto di servizi fornito da squadre di risposta rapida per raggiungere ogni caso sospetto di colera in tempo reale.

<sup>x</sup> L'UNICEF ha raggiunto un numero maggiore di studenti e membri della comunità con informazioni su come proteggersi dai rischi derivanti da mine e ordigni inesplosi rispetto all'obiettivo iniziale, a un costo inferiore. Inoltre, a causa del conflitto di Al Hudaydah e Hajjah, e allo sfollamento di Abyan e Al Dhale, l'UNICEF ha intensificato gli interventi di educazione al rischio delle mine.

<sup>xi</sup> L'obiettivo è stato superato perché il numero di membri del personale e di partner coinvolti nella formazione è stato superiore rispetto a quanto inizialmente previsto.

<sup>xii</sup> L'obiettivo non è stato raggiunto perché il processo di individuazione e valutazione tecnica delle scuole colpite ha richiesto più tempo del previsto. Inoltre, alcune scuole sono coperte da un cabale di donazione sospesa e in attesa che i donatori ne approvino la riprogrammazione.

<sup>xiii</sup> Gli scarsi risultati sono dovuti alle restrizioni all'attuazione nelle aree controllate dal governo riconosciuto a livello internazionale, in quanto nelle aree controllate dalle autorità di fatto sono dovuti alle restrizioni all'attuazione nelle aree controllate dal governo riconosciuto a livello internazionale, in quanto nelle aree controllate dalle autorità di fatto.

<sup>xiv</sup> I materiali didattici sono stati acquistati attraverso un fornitore estero e sono attualmente in preparazione di invio per l'anno scolastico 2019/2020.

<sup>xv</sup> Numero di insegnanti e personale scolastico che hanno ricevuto incentivi nell'agosto 2019.

POLITICHE SOCIALI				
Persone vulnerabili sostenute con misure di assistenza sociale ed economica di emergenza e a lungo termine (attraverso servizi di gestione dei casi individuali)			175.000	89.094 <sup>xvi</sup>
SISTEMA DI RISPOSTA RAPIDA				
Persone sfollate assistite con kit di risposta rapida entro 72 ore dall'avvio delle misure di risposta			2.000.000	1.072.807
Persone vulnerabili supportate con sussidi in denaro per diversi usi			350.000	112.283 <sup>xvii</sup>
COMUNICAZIONE PER LO SVILUPPO				
Persone raggiunte con interventi integrati di comunicazione per lo sviluppo per la prevenzione e la risposta alle epidemie			6.000.000	6.056.832 <sup>xviii</sup>
Numero di operatori sociali/volontari formati e sostenuti nelle comunità per promuovere adeguati cambiamenti comportamentali e sociali nelle aree ad alto rischio di colera			5.000	3.720

<sup>xvi</sup> Poiché l'ampliamento del programma non è stato possibile nel 2019, è stato rinviato al 2020. Sebbene l'obiettivo avrebbe dovuto essere ridotto da 175.000 a 85.000 per il 2019, non è stata effettuata alcuna revisione dell'appello per il 2019, quindi i risultati sembrano ridotti.

<sup>xvii</sup> Gli scarsi risultati sono dovuti al ritardo nel coordinamento con le autorità.

<sup>xviii</sup> In risposta al rapido aumento dei casi di diarrea acuta/colera dal mese di marzo 2019, il piano di emergenza nel settore comunicazione per lo sviluppo è stato esteso in collaborazione con il governo e altri partner, concentrandosi sui 38 distretti ad alta priorità, in cui si verificano il 60% dei casi di colera.

### Fondi necessari per il 2019

Per sostenere gli interventi di risposta alle esigenze umanitarie dei bambini e delle loro famiglie e per proteggere i diritti dell'infanzia in Yemen, l'UNICEF necessita un totale di 535 milioni di dollari. I programmi umanitari dell'UNICEF sono volti a raggiungere l'intero Paese, in soccorso delle popolazioni maggiormente bisognose di aiuto. In assenza di fondi adeguati e tempestivi, l'UNICEF e i suoi partner di settore non saranno in grado di assistere i bambini e le famiglie maggiormente colpite dall'emergenza. Le conseguenze del conflitto continueranno ad avere un effetto devastante sulla popolazione, a cui si aggiunge il rischio concreto del collasso totale dei servizi pubblici.

Settori di intervento	Fondi necessari per il 2020 (\$ usa) <sup>21</sup>
Nutrizione	126.103.718
Sanità	91.190.848
Acqua e Igiene	135.000.000
Protezione dell'infanzia	42.800.150
Istruzione	110.997.852
Politiche Sociali	3.400.000
Comunicazione per lo Sviluppo	11.730.000
Meccanismo di Risposta Rapida	13.760.000
<b>TOTALE</b>	<b>534.982.568</b>

<sup>1</sup> I dati sono provvisori e soggetti a modifiche in seguito alla stesura definitiva dei documenti programmatici inter-agenzie. Ufficio delle Nazioni Unite per il Coordinamento degli Affari Umanitari, "Panoramica delle Esigenze Umanitarie per lo Yemen 2020" (bozza), OCHA, Ottobre 2019.

<sup>2</sup> Organizzazione internazionale per le migrazioni, Yemen Displacement Tracking Matrix, "Rapid Displacement Tracking (RDT): DTM Yemen", IMO DTM, 13 ottobre 2019; e "Piano di Risposta Umanitaria per lo Yemen 2020" (bozza).

<sup>3</sup> Ibid.

<sup>4</sup> Dati amministrativi del Ministero della Salute del governo dello Yemen per gennaio-agosto 2019.

<sup>5</sup> Emergency Operation Center, "Yemen: Cholera Outbreak 2017 / 2019 - Interactive Dashboard", EOC, 30 settembre 2019, <<http://yemeneoc.org/bi/>>, 22 ottobre 2019.

<sup>6</sup> Task force delle Nazioni Unite per il monitoraggio e la segnalazione, settembre 2019; e stime del Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (UNICEF) a ottobre 2019.

<sup>7</sup> Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, "If Not in School: The paths children cross in Yemen", UNICEF, marzo 2018.

<sup>8</sup> Ministero dell'Istruzione del Governo dello Yemen, Sondaggio statistico nazionale sull'istruzione 2015-2016, 2017.

<sup>9</sup> I fondi disponibili comprendono 173,3 milioni di dollari ricevuti in risposta all'Appello del 2019 e 134,4 milioni di dollari riportati dall'anno precedente. Ulteriori 77,8 milioni di dollari ricevuti da organizzazioni multilaterali e altri donatori, diretti al rafforzamento dei sistemi ma che hanno componenti di emergenza, contribuiranno al monitoraggio dei risultati del programma umanitario operato nel 2019.

<sup>10</sup> Nell'ambito delle misure per rafforzare i collegamenti tra azione umanitaria e programmazione dello sviluppo, sono state realizzate attività integrate di supporto nei settori Sanità e Acqua e Igiene (ad es., il ripristino dei sistemi igienico-sanitari, il sostegno agli operatori del settore sanitario e all'operatività dei centri sanitari).

<sup>11</sup> L'UNICEF ha aumentato l'obiettivo minimo per la gestione della malnutrizione acuta grave dal 70% nel 2018 al 90% nel 2019.

<sup>12</sup> La campagna vaccinale nazionale contro la polio rivolta a oltre 5 milioni di bambini deve ancora essere attuata. Gli obiettivi previsti per le politiche sociali non sono stati raggiunti a causa della carenza di fondi, i risultati insoddisfacenti del meccanismo di risposta rapida sono dovuti al numero limitato di persone che fanno ritorno alle proprie regioni di origine.

<sup>13</sup> I dati sono provvisori e soggetti a modifiche in seguito alla stesura definitiva dei documenti programmatici inter-agenzie, "Panoramica delle Esigenze Umanitarie per lo Yemen 2020" (bozza).

<sup>14</sup> Ibid.

<sup>15</sup> Il dato comprende 5,5 milioni di bambini sotto i 5 anni da raggiungere con vaccinazioni antipolio, 2,5 milioni tra i 5 e 17 anni e 3,3 milioni di adulti da raggiungere con forniture di acqua sicura. I dati includono 5,75 milioni di donne/bambine e 5,55 milioni di uomini/bambini e circa 246,600 persone con disabilità.

<sup>16</sup> Il dato comprende 5,5 milioni di bambini sotto i 5 anni da raggiungere con vaccinazioni antipolio e 2,5 milioni di bambini tra i 5 e i 17 anni da raggiungere con fornitura di acqua sicura. Sono inclusi 4,1 milioni di bambine e 3,9 milioni di bambini e circa 176,000 bambini con disabilità.

<sup>17</sup> Gli obiettivi di intervento sono provvisori e soggetti a modifiche in seguito alla stesura definitiva dei documenti programmatici inter-agenzie

<sup>18</sup> L'UNICEF ha come obiettivo il 90% del numero totale di casi, che è ben al di sopra dello standard "Sphere". Per la pianificazione, l'attuazione e l'approvvigionamento, l'UNICEF supporterà il totale dei casi previsti dall'obiettivo.

<sup>19</sup> Il dato comprende 6 milioni di persone da assistere per l'accesso all'acqua potabile attraverso il supporto al funzionamento, manutenzione e ripristino delle infrastrutture idriche pubbliche e 800.000 persone da raggiungere con acqua sicura attraverso distribuzione d'emergenza.

<sup>20</sup> Il dato comprende 794.000 bambini e 80.000 persone con in cura minori.

<sup>21</sup> I dati sono provvisori. I fondi necessari sono soggetti a modifiche in seguito alla stesura definitiva dei documenti programmatici inter-agenzie. Sebbene il numero complessivo di persone da raggiungere sia leggermente inferiore rispetto al 2019 (11,3 milioni di persone rispetto a 13,6 milioni), i fondi necessari restano invariati a causa dell'aumento dei costi operativi, tra cui il costo del carburante.